Gli Appuntamenti

- *Sabato 25 giugno ore 19.00 piazzetta dietro chiesa: Festa contadina con specialità culinarie e con l'allegria de "I contadini canterini".
- *Domenica 26: Festa di S. Giovanni Battista e Corpus Domini ore 10.30 S. Messa con memoria del Battesimo; ore 18.00 Concelebrazione presieduta da Mons. Gianni Carzaniga, Prevosto di S. Alessandro in Colonna, Bergamo; processione e mandato agli animatori del CRE; ore 20.30 Concerto della Banda. Il baldacchino e le lanterne saranno portati dai genitori della Prima Comunione.
- *Lunedì 27 Apertura CRE e Baby CRE dalle 9.00 alle 17.00 in Oratorio e alla Scuola dell'Infanzia.
- *Martedì 28 Giornata intera in Piscina a Cisano per il CRE.
- *Mercoledì 29 Ore 21.00, Oratorio: Prima serata con i genitori del CRE.
- *Giovedì 30 Gita al Parco acquatico "Aquaplanet" (partenza ore 8.30 rientro 18.30. Non ci sono i pulmini, né al mattino né alla sera).
- *Venerdì 1 luglio Sacratissimo Cuore di Gesù.

Adorazione Eucaristica in mattinata (dalle 10 alle 12) con i gruppi del CRE; ore 20.00 Messa in chiesa parrocchiale e Adorazione Eucaristica (sarà l'ora di adorazione offerta per il 60° di sacerdozio di Benedetto XVI).

*Domenica 3 Festa di Santa Margherita: ore 18.00 Messa a Carosso e processione (verso Cabacaccio), presiedute da don Giovanni Crippa, prete novello.

E' sospesa la messa delle 18.00 in Parrocchia.

- -Assaggia i buonissimi Biscotti di San Giovanni
- -E' uscito il CD "Tesori d'Italia-Organo Serassi e Bossi-Palazzago" con registrazioni del Maestro Roberto Mucci. Si può acquistare al banco dei biscotti.
- -Continua la **Festa di Santa Margherita a Carosso (dal 10 giugno al 3 luglio**) con specialità della cucina bergamasca.

Lette...Rina è disponibile anche sul sito. Si può leggere e scaricare da: www.oratoriopalazzago.it Parrocchia S. Giovanni Battista, Palazzago 035550336—3471133405 dongiunav@alice.it

3394581382 Dal 26 Gi ugr al 3 Lugl i ette...

Foglio settimanale per vivere i tempi della comunità

L'affondo Giovanni e il Corpus

Corpus Domini e festa del Patrono: un binomio che spalanca orizzonti.

Un patrono che indica la via, la via di una comunità intorno al suo Signore.

delle parole, nel silenzio di un carcere. Tre mesi prima di venire alla luce sobbalza di gioia nel grembo di sua madre. Sobbalza per un Altro. Anticipo di futuro...

Di lui si racconta un nascere che apre la bocca dei muti e un morire nell'oscurità

Essere indice. I ndice di un Altro. Proclama, alza la voce, ma non per sé, come spesso succede a chi alza la voce. Alza la voce per un Altro. I ndica Colui che deve venire. I ndica un percorso di vita: dall'essere centrati su se stessi all'essere decentrati. Un patrono che indica, una comunità che vive. E vive creando vicinanza, profumo di pane nei nostri inquieti giorni, che attendono segni di attenzione e condivisione.

E il Corpus Domini, la festa del Corpo di Cristo, offerto come pane, dice proprio che «né a noi né a Dio è bastata la Parola. Troppa fame ha l'uomo e Dio ha dovuto dare la sua carne e il suo sangue» (Divo Barsotti).

«Ecco il mio corpo», ha detto Gesù, e non: «ecco la mia anima, il mio pensiero, la mia divinità, ecco il meglio di me», semplicemente, poveramente: «ecco il corpo». La cosa più vicina a noi, casa della fatica, volto modellato dalle lacrime e levigato dai sorrisi, sacramento di incontri, luogo dove è detto il cuore. Cristo dà il suo corpo, perché vuole che la nostra fede si appoggi non su delle idee, ma su di una Persona, assorbendone storia, sentimenti, piaghe, gioie, luce; dà, perché dare è la legge della vita, unica strada per una felicità che sia di tutti.

Non si può giungere alla divinità di Cristo se non passando per la sua umanità, carne e sangue, corpo in cui è detto il cuore, mani che im-pastano polvere e saliva sugli oc-chi del cieco, lacrime per l'amico, passioni e abbracci, i piedi intrisi di nardo, la casa che si riempie di pro-fumo e di amicizia, e la croce di sangue.

Si tratta dunque di acconsentire al segno che arde come brace nel desiderio di Gesù di volerci a cena, di darci il suo pane e il calice del vino.

Riconoscere il segno e farne un sogno: diventare pane.

E in questo, inventarsi e lasciarsi diventare.

Comunione e comunità.

R.M.

La Parola

Dal Vangelo secondo Giovanni 6,51-58

In quel tempo, Gesù disse alla folla: «Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo».

Allora i Giudei si misero a discutere aspramente fra loro: «Come può costui darci la sua carne da mangiare?».

Gesù disse loro: «In verità, in verità io vi dico: se non mangiate la carne del Figlio dell'uomo e non bevete il suo sangue, non avete in voi la vita. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. Perché la mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda.

Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue rimane in me e io in lui. Come il Padre, che ha la vita, ha mandato me e io vivo per il Padre, così anche colui che mangia me vivrà per me. Questo è il pane disceso dal cielo; non è come quello che mangiarono i padri e morirono. Chi mangia questo pane vivrà in eterno».

I nvito alla preghiera

Ci attiri

Gesù, tu ti fai nostro: come e perché?

Ci attiri verso di te presente, presente in una forma misteriosa, sì, ma non più misteriosa che non il pensiero presente nella voce, e la voce presente negli animi di chi l'ascolta; unica in sé e tanto moltiplicata quanti sono gli uditori presenti.

Presente, come il singolare pellegrino di Emmaus, che raggiunge, avvicina, accompagna, ammaestra e conforta gli sconsolati viandanti nella sera delle perdute speranze.

Presente nel silenzio dei segni sacramentali,

quasi che tu voglia tutto insieme velare e tutto svelare di te,

in modo che solo chi crede comprenda, e tutto difendere e insieme tutto offrire di te, in modo che solo chi ama possa veramente ricevere.

Verso di te ci attiri, paziente; paziente nel dono di te per la nostra salvezza e il nostro nutrimento; paziente fino all'estrema misura del dolore, del disonore, dell'abbandono, dell'angoscia e della morte, affinché nella misura della pena fosse palese il grado della colpa e dell'amore, della colpa umana e dell'amore tuo.

Giovanni Battista Montini (Paolo VI) Dal discorso pronunciato al termine della processione del «Corpus Domini» 1961.

La Liturgia

<u> </u>		
SS. CORPO E SANGUE DI CRISTO (s) Dt 8,2-3.14b-16a; Sal 147; 1 Cor 10,16-17; Gv 6,51-58. La mia carme è vero cibo e il mio sangue vera be- vanda. R Loda il Signore, Gerusalemme. Giornata mondiale per la carità del Papa Bianco	26 DOMENI- CA	Ore 8.00 Montebello: Ore 9.00 Beita: Def. Visconti Pierino e Giuseppe Ore 10.30 Parrocchia: Memoria Battesimo. Pro populo Ore 18.00 Parrochia: Concelebra- zione Eucaristica per il Patrono San Giovanni Battista, seguita dalla Processione. Def. Rota Martir Maria
S. Cirillo d'Alessandria (mf) Gn 18,16-33; Sal 102 (103); Mt 8,18-22 <i>Seguimi</i> . R Misericordioso e pietoso è il Signore.	27 LUNEDÌ	Ore 15.30 Parrocchia: Funerale Anita Tironi
S. Ireneo (m) Gn 19,15-29; Sal 25; Mt 8,23-27 R La tua bontà, Signore, è davanti ai miei occhi. Rosso	28 MARTEDÌ	Ore 20.00 Precornelli: Def. Fam Medolago e Locatelli
SS. PIETRO E PAOLO (s) At 12,1-11; Sal 33 (34); 2 Tm 4,6-8.17-18; Mt 16,13-19 R II Signore mi ha liberato da ogni paura. Rosso	29 MERCO- LEDÌ	Ore 20.00: Beita :
Ss. Primi martiri della Chiesa Romana (mf) Gn 22,1-19; Sal 114 (115); Mt 9,1-8 R Camminerò alla presenza del Signore nella terra dei viventi.	30 GIOVEDÌ	Ore 20.00: Cimitero : Def. Guglielmo e Alma. Amaglia Rota, Mazzoleni Piero, Francesco e Tilde. Nava Massimo e Tarcisio.
SACRATISSIMO CUORE DI GESÙ (s) Dt 7,6-11; Sal 102 (103); 1 Gv 4,7-16; Mt 11,25-30. Io sono mite e umile di cuore. R L'amore del Signore è per sempre.	1 VENERDÌ LO Prop	Ore 20.00 Messa in chiesa parroc- chiale e adorazione Eucaristica (ora di adorazione offerta per il 60° di sa- cerdozio del Papa Benedetto XVI) Def. Maggioni Caterina e Leone
Cuore Immacolato di Maria (m) (Is 61,9-11; C 1 Sam 2,1.4-8; Lc 2,41-51) Gn 27,1-5.15-29; Sal 134 (135); Mt 9,14-17 R Lodate il Signo- re, perché il Signore è buono. Bianco	2 SABATO LO 1ª set	Ore 18.00 Beita: Def. Ghezzi Massimo Ore 19.00 Parrocchia: Def. Nava Natale e Giromina
14ª DEL TEMPO ORDINARIO Zc 9,9-10; Sal 144 (145); Rm 8,9.11 -13; Mt 11,25-30 <i>lo sono mite e umile di cuore</i> R Benedirò il tuo nome per sempre, Signore. Verde	3 DOMENI- CA LO 2º set	Ore 8.00 Montebello: pro populo Ore 9.00 Beita: Ore 10.30 Parrocchia: Def. Antonio e Paola Ore 18.00 Carosso: Festa Santa Margherita. Def. Pellegrinelli Domenico, Cesarino e Duilia. E' sospesa la messa in Parrocchia